

La linea della fortuna di Fiore.

Ieri notte il maestro ci ha portati su una collina a vedere le stelle .

Non e' stato facile convincere quelli del consiglio dei genitori, ai quali forse piace di piu' l'idea di vederci pregare in silenzio con le suore.

Mamma e papà sono incuriositi dai metodi del mio maestro ma si fidano di lui e dicono che ha le mani troppo morbide per volerci far del male. Come ogni altro dubbio in casa mia, anche questo e' stato risolto guardando le mani. Comunque quasi tutte le mamme si spaventano ad immaginare i loro bambini fuori durante la notte con un giovane insegnante che nessuno conosce.

Daniele, il maestro, e' uno che sorride sempre e diventa felice entrando in classe. sa che ricorderemo quella notte e quelle stelle per sempre e dice che oggi siamo tutti più amici. ha ragione .

Io per esempio non avevo mai pensato quanto fosse liscia e soffice la pelle di Fiore .

Fiore è la bambina coi capelli rossi che siede davanti a me . litighiamo sempre quando si scioglie le trecce , perché porta i capelli cosi' lunghi che arrivano fino al mio banco e io non posso più disegnare .

Però se domani si sciogliesse le trecce , allora mi piacerebbe .

Dopo le stelle , danielle ci ha portati nel bosco e ci ha detto di ricordare tutti i rumori e gli odori , perché poi ci avrebbe chiesto di scrivere un riassunto della notte . a me piace scrivere e vorrei che mamma e papà leggessero le mie favole, però non succede mai. non sanno che nel finale c'è sempre qualcuno che muore per salvare un altro , o una città , o il mondo . comunque qualcuno muore .

Invece stavolta non faccio morire nessuno nella mia storia .

voglio solo raccontare di Fiore che si è seduta vicino a me nel bosco . aveva le gambe incrociate, gli occhi chiusi e quei capelli sempre rossi rossi e trecciati . con le poche lentiggini che ha sulle guance sembra un fungo, un piccolo fungo di quelli che si vedono nei cartoni .

e poi profuma di fresco, perché sua mamma le fa fare dei lunghi bagni col sapone che fa le bolle .

ma la cosa più bella è stata quando ho sentito il suo battito forte forte . perché ad un certo punto Daniele ci ha detto di abbracciarci tutti assieme e io e lei ci siamo stretti come l'edera sulla quercia.

sentivo il cuore di Fiore battere più veloce del mio ed allora ho cominciato a respirare piano e lei è diventata serena, cosi' eravamo come un cuore solo ..

io lo so perché Fiore non sorride mai e gioca sempre da sola .

perché i suoi non fanno altro che litigare quando sono insieme , e la lasciano sempre da parte . oppure chiamano uno di quei preti scemi che vengono nella sua villa e passano il tempo a dire prega questo o prega quello e le fanno ricopiare il vangelo .

Fiore non lo sa come stanno insieme i bambini .

allora le ho fatto un regalo , l'unica cosa che posso dare.

le ho letto la mano.

gli altri della classe erano tutti presi a guardare il bosco di notte .-c'è un lupo...c'è un lupo!- oppure -senti come profumano le foglie!- e si tiravano i capelli come a scuola, ma ridendo .

io e Fiore ci siamo messi da parte , e per la prima volta ho sentito che qualcuno mi ascolta senza preoccuparsi come fanno tutti.

ho preso la sua mano nella mia , ed ho toccato la pelle più soffice e levigata del mondo. mi ricorda le mani di nonna Elisa , che ho accarezzato sempre fino all'ultimo giorno, quando mi han detto che non potevo più stare con lei perche' era debole e malata.

Poi è morta , che non so bene cosa significhi, ma di sicuro se n'è andata perché non la lasciavano stare con me .

è lei che ha insegnato come si legge la mano a me e a tutti in casa. suo marito era uno zingaro .

una cosa la ricordo bene...la linea della fortuna di fiore, una linea che attraversa il palmo come se l'avessero disegnata tre o quattro pittori .

la vedevo anche mentre fiore mi accarezzava. fiore è proprio bella, non poteva chiamarsi diversamente.

mia nonna Elisa dice che i nomi non sono un caso. me lo dice nei sogni.

domani andrò trovare Fiore nella sua villa , così giochiamo insieme mentre la mamma e il papà possono litigare quanto vogliono, e il prete se ne sta nella sua parrocchia buia.

si...le porterò anche un po' di marmellata di pesche, che userò come esca per far uscire fuori gli scoiattoli .

sono sicuro che Fiore non l'ha mai visto , uno scoiattolo .

ma mia mamma non lo deve sapere . lei dice che